

**ISOFOL 20**

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	ISOFOL 20
INCI	Octyldodecanol
Num. REACH	01-2119488016-36-0000
Denominazione della sostanza (REACH / CLP)	2-octyldodecan-1-ol

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso	applicazione industriale materia prima per prodotti cosmetici materia prima per detersivi e detergenti materia prima per ausiliari tessili materia prima per processi di sintesi nell'industria chimica materia prima per lubrificanti ed additivi lubrificanti Materia prima per sostanze di saldatura ed ausiliari
Usi sconsigliati	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	SASOL Germany GmbH Anckelmannsplatz 1 20537 Hamburg Telefono: +49 40 63684-1000 Telefax: +49 40 63684-3700
Informazioni (Sicurezza prodotti):	Telefono: + 49 (0) 23 65 - 49 47 05 Telefax: + 49 (0) 23 65 - 49 92 40
E-mail:	msds-info.germany@de.sasol.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	+ 49 (0) 5 51 - 1 92 40
---------------------------------------	-------------------------

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Sostanza o miscela non pericolose, secondo le direttive CE 67/548/CEE o 1999/45/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

**ISOFOL 20**

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

Pericolo di scivolamento dopo versamento o perdite.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Questo prodotto è una sostanza ai sensi dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA**2-ottildodecan-1-olo****N. CE:** 226-242-9**N. INDICE:****Num. REACH:** 01-2119488016-36-0000**Denominazione della sostanza (REACH / CLP):** 2-octylidodecan-1-ol**Tipo di componente:** Ingrediente attivo**N. CAS:** 5333-42-6**COMPONENTI DA SPECIFICARE NONCHÉ ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE CONTENUTE E SOSTANZE CONTENUTE CON VALORI LIMITE SUL POSTO DI LAVORO SECONDO L'ORDINANZA (CE) 1907/2006**

Ingredienti non pericolosi secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.
Se inalato	Togliere dall'esposizione, far sdraiare. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Controllare la respirazione, somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua.
Se ingerito	Chiamare subito un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Sintomi: Nessuna informazione disponibile. Rischi: Nessuna informazione disponibile.
---	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	Trattamento: Nessuna informazione disponibile.
---	--

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, Polvere asciutta, Schiuma, Anidride carbonica (CO ₂)
-----------------------------------	---

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

Pericoli specifici contro l'incendio

Possibile formazione in caso d'incendio di gas e vapori pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare i dispositivi di protezione individuali. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pericolo di scivolamento dopo versamento o perdite.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto è infiammabile ma non si incendia facilmente. Normali misure di prevenzione antincendio.

Classe d'incendio

B: Incendi che coinvolgono sostanze liquide e sostanze che diventano liquide. Include anche sostanze che diventano liquide a temperature elevate.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)

10-13: Classe tedesca di stoccaggio da 10 a 13

Altri informazioni

Stabile in condizioni normali.

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari

Queste informazioni non sono disponibili.



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

COMPONENTI CON LIMITI DI ESPOSIZIONE

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE NAZIONALI

nessun dato disponibile

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI

nessun dato disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

2-octylododecan-1-ol

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabileLavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabileLavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileLavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileLavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 35 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 247 mg/m3

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileLavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 21 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 73 mg/m3

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 21 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giornoConsumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabileConsumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE PRIVA DI EFFETTI ()

2-octylododecan-1-ol	Acqua dolce:	Non pertinente / non applicabile
	Acqua di mare:	Non pertinente / non applicabile
	fuoriuscita temporanea:	Non pertinente / non applicabile
	impianto di depurazione:	Non pertinente / non applicabile
	Sedimento di acqua dolce:	Non pertinente / non applicabile
	Sedimento marino:	Non pertinente / non applicabile
	Suolo:	Non pertinente / non applicabile
	Alimento:	Non pertinente / non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione respiratoria	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.
Protezione delle mani	La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro., Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto., Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura. guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo: Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: >= 480 min Spessore del materiale: 0,35 mm Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: >= 480 min Spessore del materiale: 0,5 mm
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza
Misure di igiene	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Accorgimenti di protezione	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazione generale	Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
------------------------------	--

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido; 20 °C; 1.013 hPa
Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
pH	non applicabile
Punto/intervallo di fusione	ca. -4 - 1 °C
Punto di infiammabilità.	ca. > 170 °C; DIN 51758
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	non auto-infiammabile
Limite inferiore di esplosività	nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	nessun dato disponibile
Tensione di vapore	ca. < 1,000 hPa; 20 °C
Densità di vapore relativa	nessun dato disponibile
Densità	ca.0,8 g/cm ³ ; 20 °C; DIN 51757
Densità relativa	nessun dato disponibile
Densità apparente	nessun dato disponibile
Idrosolubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: > 8; 23 °C; pH: 7,1; OECD TG 117
Temperatura di accensione	258 °C
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Viscosità, dinamica	ca. 60 mPa.s; 20 °C
Proprietà esplosive	i componenti non contengono gruppi chimici ai quali sia possibile attribuire proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

9.2 Altri informazioni

Ulteriori suggerimenti	Questa scheda descrive un gruppo di prodotti. Essa contiene soltanto dati relativi alla sicurezza. Per qualsiasi dato specifico, vedere le informazioni sul prodotto.
-------------------------------	---

**ISOFOL 20**

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nota Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nota Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Stabile in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Riscaldamento diretto, sporco, contaminazione chimica, raggi solari, UV o radiazioni ionizzanti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non conosciuti.;

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica > 350 °C

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Tossicità acuta per via orale DL50 ratto: > 2.000 mg/kg
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione studio scientificamente ingiustificato
Sono disponibili dati da altre vie di esposizione.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 su coniglio: > 2 ml/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle su coniglio: leggermente irritante
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienza umana - Contatto con la pelle non irritante
I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).
2-Butyloctan-1-ol

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi su coniglio: leggermente irritante
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**ISOFOL 20**

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro	I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura) osservazione di gruppo
Genotossicità in vivo	l'esame non è necessario I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo
Osservazioni	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità	l'esame non è necessario Giustificazione: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
------------------------	---

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva	Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni; OECD TG 416 Proposta di prova
Teratogenicità	ratto; Orale; 20 giorni NOAEL: 1.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 1.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 414
Osservazioni-Teratogenicità	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
---------------------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni	La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta	ratto; Orale; Tossicità subcronica NOAEL: 839,6 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) (valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione	non applicabile
----------------------------------	-----------------

Ulteriori informazioni

Informazioni tossicologiche	la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione La bioaccumulazione è improbabile.
------------------------------------	---

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (48 h) Leuciscus idus (Leucisco dorato): > 100 mg/l; Prova statica; DIN 38412 osservazione di gruppo
Tossicità per i pesci - Tossicità cronica	l'esame non è necessario Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica.



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande); Prova statica; OECD TG 202 Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova. osservazione di gruppo
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica	l'esame non è necessario Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50r (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde); Prova statica; DIN 38412; Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.
Tossicità per i batteri	CE0 (3 h) fango attivo di scarico prevalentemente domestico: > 1.000 mg/l; Inibitore di respirazione; OECD TG 209
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile. improbabile l'esposizione diretta del suolo
tossicità in vegetali terrestri	l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile. improbabile l'esposizione diretta del suolo
tossicità in altri non mammiferi terrestri	l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile. improbabile l'esposizione diretta del suolo
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	Facilmente biodegradabile; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 310
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	Fattore di bioconcentrazione (BCF): 53 - 539; calcolato (valore della letteratura) La bioaccumulazione è improbabile.
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità	suolo/fango di decantazione; log Koc: 8,92 - 9,79; OECD TG 121 immobile forte assorbimento sul suolo Questa sostanza e i suoi prodotti biodegradabili rilevanti si decompongono rapidamente.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Risultati della valutazione PBT	Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
12.6 Altri effetti avversi	
Informazione generale	Non conosciuti.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Può/possono venire inceneriti quando la legislazione locale lo consente.
chiave rifiuti dell'Unione Europea: EWC	Per questo prodotto non può essere stabilito alcun numero chiave per rifiuti ai sensi del catalogo europeo dei rifiuti (CER), poiché l'assegnazione è consentita solamente in base allo scopo previsto dal consumatore. Il numero chiave per rifiuti

**ISOFOL 20**

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

deve essere stabilito in accordo con l'ente europeo di smaltimento.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose
ADN	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
ICAO/IATA	Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR	Pericoloso per l'ambiente	no
RID	Pericoloso per l'ambiente	no
ADN	Pericoloso per l'ambiente	no
IMDG	Marine pollutant	no
ICAO/IATA	Environmentally hazardous	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni Nessuna informazione disponibile.



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose Voce nell'elenco dell'ordinanza: La direttiva 96/82/CE non si applica

STATO DI NOTIFICAZIONE

US. Toxic Substances Control Act	TSCA	y (listato positivo)
Canada. Environmental Protection Act	DSL	y (listato positivo)
Australia. Industrial Chemical (Notification and Assessment) Act	AICS	y (listato positivo)
New Zealand. Inventory of Chemicals (NZIoC), as published by ERMA New Zealand	NZIOC	y (listato positivo)
Japan. Kashin-Hou Law List	ENCS (JP)	y (listato positivo)
Japan. Industrial Safety & Health Law (ISHL) List	ISHL (JP)	y (listato positivo)
Korea. Toxic Chemical Control Law (TCCL) List	KECI (KR)	y (listato positivo)
Philippines. The Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Waste Control Act	PICCS (PH)	y (listato positivo)
China. Inventory of Existing Chemical Substances	INV (CN)	y (listato positivo)
Switzerland. Consolidated Inventory	CH INV	y (listato positivo)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

2-octylododecan-1-ol

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati:

12. Informazioni ecologiche

Ulteriori informazioni:

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati



ISOFOL 20

Versione: 4.10

Data di revisione 29.03.2012

nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.
Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
ANSI	American National Standards Institute
ASTM	American Society of Testing and Materials (US)
BCF	Bioconcentration factor
CLP	Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
DIN	Deutsches Institut für Normung
DNEL	Derived No-Effect Level
DSL	Domestic Substances List
EC...	Effect concentration ... %
ENCS	Existing Notified Chemical Substances (Japan)
EWC	European Waste Catalogue
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
IMO	International Maritime Organization
ISHL	Industrial Safety and Health Law (Japan)
ISO	International Organization for Standardization
IUAPC	International Union of Pure and Applied Chemistry
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
LC...	Lethal Concentration, ...%
LD...	Lethal Dose, ...%
MARPOL	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships
NDSL	Non-Domestic Substances List
NOAEL	no observable adverse effect level
NOEL/NOEC	No Observed-effect level/concentration
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT	persistent, bioaccumulative, toxic
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
PNEC	Predicted No-Effect Concentration
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID	Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TG	Test Guideline
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
TSCA	Toxic Substances Control Act
vPvB	very persistent, very bioaccumulative
WGK	Wassergefährdungsklasse

Allegato

Ai seguenti link internet è possibile scaricare allegati alla scheda di dati sulla sicurezza o liste degli utilizzi identificati per le sostanze citate.

2-octyldodecan-1-ol

http://www.sasolgermany.de/fileadmin/doc/productsafety/Annex/00000000072_EN_01.pdf